

REGOLAMENTO SULLA VIDEOSORVEGLIANZA

18.12.2017
FROSINONE

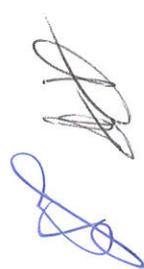
DOCUMENTO

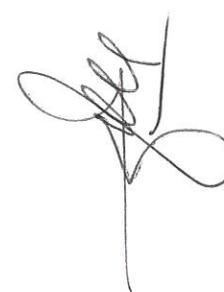
PREDISPOSTO DA	CONDIVISO CON	APPROVATO DA
U.S.C.: Prof. Mauro Walter Pagnanelli Sig. Marco Verri	U.S.C.: Prof. Mauro Walter Pagnanelli Sig. Marco Verri Servizio Prevenzione e Protezione RSPP Prof. Mauro W. Pagnanelli RSU: Eleonora Pusceddu Bruno Di Marino Sabrina Ferrante	Società METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA Srl Aldo Guarino

Dr. B. C. M.
Eleonora Pusceddu
Marco Verri
Aldo Guarino

Videosorveglianza

1. Scopo e campo di applicazione	3
2. Modalità di gestione del SVS	3
3. Ambito del trattamento consentito agli incaricati	6
4. Riferimenti	7




1. Scopo e campo di applicazione

1.1 Premessa

Per meglio tutelare l'incolumità e la sicurezza fisica degli utenti delle strutture didattiche, nonché dei dipendenti, ed in considerazione degli standard Joint Commission International, della policy sulla sicurezza e del piano di Risk Management, l'Accademia di Belle Arti di Frosinone ha installato un sistema di videosorveglianza (SVS) nelle aree considerate critiche, in particolare per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, dei discenti, dei visitatori, e la protezione dei beni di proprietà.

Il presente Regolamento disciplina finalità e modalità di gestione del SVS, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali) e s.i.m. ed al provvedimento del Garante (8 aprile 2010) in materia di videosorveglianza.

1.2 Finalità del SVS

In particolare le finalità che il SVS persegue sono:

- prevenire furti o altri eventi illeciti/indesiderati agendo come deterrente;
- ricostruire a posteriori il contesto a seguito di segnalazione di furto od altro evento illecito/indesiderato;
- supportare il coordinamento dei soccorsi e/o l'evacuazione dell'edificio in caso di emergenze (incendio/esplosione etc.).

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, l'Azienda non utilizza le immagini prodotte dal SVS al fine di controllo delle attività lavorative dei dipendenti e degli altri lavoratori.

1.3 Bilanciamento degli interessi

La tutela di persone e beni all'interno dell'Azienda deve avvenire nel rispetto dei diritti di riservatezza dei pazienti, dei loro famigliari/accompagnatori, nonché di tutti i dipendenti/collaboratori, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dallo Statuto dei Lavoratori.

2. Modalità di gestione del SVS

2.1 Luoghi di installazione

Le telecamere (TC) sono di regola collocate:

- Accessi principali del Palazzo Tiravanti;
- Corridoi interni ai piani seminterrati, piano terra e piano primo;

2.2 Funzionalità previste

Le TC essere fisse, con possibilità di consultazione in tempo reale e/o in differita. Le scelte in merito a tipologia di telecamera e alla modalità di posizionamento sono avvenute secondo un principio di pertinenza e proporzionalità.

Tutte le immagini sono registrate e conservate per un tempo massimo di 7 giorni, in conformità ai limiti posti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Trascorso questo tempo le immagini vengono automaticamente cancellate.

2.3 Elenco delle TCM installate

L'elenco delle TC è aggiornato e conservato a cura del personale addetto di seguito individuato; è un documento riservato a cui possono avere accesso esclusivamente l'autorità giudiziaria, dietro richiesta, e il personale appositamente individuato.

Nell'elenco, per ciascuna TC, vengono indicate le caratteristiche tecniche, le modalità di utilizzo (monitoraggio in tempo reale o sola registrazione), la localizzazione, eventuali specifiche di configurazione (es. per quante ore è accesa; se si attiva solo al movimento delle persone, ecc.) e il supporto di registrazione su cui le immagini vengono memorizzate.

2.4 Registrazione delle immagini

I supporti di registrazione sono opportunamente backuppati al fine di ridurre al minimo il rischio di perdita di dati, nell'ambito dei 7 giorni di legge.

2.4.1 Modalità di gestione del sistema

La gestione del sistema avviene secondo una duplice modalità, diversa a seconda dei metodi di accesso alle immagini:

- a) in tempo reale
- b) consultate in differita, su richiesta.

Di regola, il primo tipo di immagini si riferisce a TC poste sui luoghi esterni e di accesso ai luoghi; il secondo tipo di immagini si riferisce a TC installate negli spazi interni dell'unità didattica. L'installazione e il corretto funzionamento delle TC e di ogni altro supporto tecnologico è garantito dall'Accademia di Belle Arti di Frosinone e dalla METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA srl Sede Legale, Operativa e Amministrativa S.S. 155 per Fiuggi, 10 - 03100 Frosinone, secondo le modalità contrattuali.

2.4.2 Siti esterni: monitoraggio in tempo reale

Le immagini acquisite mediante le telecamere collocate in corrispondenza dei relativi accessi, vengono visualizzate in tempo reale su monitor situati presso la centralina posizionata in adiacenza della direzione al Piano Primo e presso la sede della Società METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA srl Sede Legale, Operativa e Amministrativa S.S. 155 per Fiuggi, 10 - 03100 Frosinone, incaricata della sorveglianza nel periodo di chiusura della struttura didattica. A tal fine il personale interno all'Accademia è stato appositamente individuato quale incaricato agli specifici trattamenti.

Le TC vengono opportunamente configurate al fine di attivare, solo in presenza di determinate condizioni di anomalia (es. presenza di individui in zone e/o orari che non li prevedono), opportuni segnali acustici o grafici che richiamino l'attenzione del personale, senza così obbligarlo a un'attenzione fissa e continuativa sul monitor. Lo scopo prevalente di questo tipo di installazione è quello di dare immediata evidenza di situazioni anomale o evidentemente illecite, sulle quali l'Azienda ritiene di dover intervenire nel più breve tempo possibile, per esempio a tutela dell'integrità delle persone o del patrimonio.

Il personale incaricato per la sorveglianza, qualora rilevi un'anomalia a monitor tale da mettere o da poter mettere a rischio la sicurezza delle persone o delle cose, mette in atto le vigenti procedure di emergenza che disciplinano i comportamenti da adottare nelle varie emergenze (sanitarie, incendio etc.).

2.4.3 Siti interni: consultazione in differita delle immagini

In caso di registrazione delle immagini senza monitoraggio in tempo reale è dettata sia dalla convinzione di inefficacia della stessa in termini di riduzione delle probabilità di furti ed altri atti illeciti, sia dalla necessità di fornire le massime garanzie ai dipendenti/collaboratori di non essere osservati in alcun modo durante lo svolgimento delle loro attività lavorative.

2.5 Accesso alle immagini registrate

2.5.1 Richiesta di accesso

L'accesso alle immagini registrate avviene su richiesta di:

- Autorità giudiziaria
- Direzione aziendale
- Soggetto terzo (persona fisica o giuridica), anche dipendente dell'Accademia, che dimostri di avere un interesse legittimo a consultare le immagini.

La richiesta deve essere adeguatamente motivata e deve prevedere tutti i dettagli spazio-temporali necessari al rapido e corretto recupero delle immagini. L'interessato invia la richiesta all'Unità di Sicurezza e Controllo interno all'Accademia per l'autorizzazione.

Può essere richiesta la produzione di copia digitale su DVD delle immagini relative al periodo e alla TC indicati nella richiesta. In caso di richiesta proveniente da soggetto terzo avente interesse legittimo, la copia viene prodotta e fornita previa copertura delle spese di conservazione, accesso e produzione della copia stessa, ai sensi della legge 142/90. Il costo è dovuto anche in caso di immagini che si rivelino di nessun interesse per il richiedente. Non è dovuto se, al momento della consultazione, le immagini risultano cancellate o comunque non riproducibili per motivi tecnici.

2.5.2 Tempestività della richiesta

La richiesta va formulata e inviata con la massima celerità, considerati i pochi giorni a disposizione per rivedere le immagini (max 7 giorni).

L'U.S.C. interno all'Accademia al completo dei componenti, al momento dell'arrivo della richiesta, curano che non siano ancora trascorsi i 7 giorni (pari a 168 ore) dalla data-ora dell'evento di cui si chiedono le immagini. Se ci si trova ancora in tempo utile (e quindi le immagini verosimilmente non sono ancora state cancellate), ma ci si trova in prossimità della scadenza delle 168 ore, l'U.S.C. interno al completo dei componenti, sospendono la

Incaricati		Area di competenza	Operazioni di trattamento-attività assegnate	Tipologia di telecamere
1	Personale di sorveglianza a Metropol	Direzione Amministrativa	Visualizzazione immagini in tempo reale durante i periodi di chiusura della scuola.	Telecamere con trasmissione immagini in
			-Verifica periodica corretta inquadratura campo visivo telecamere. -Attivazione procedure di emergenza in caso di anomalie.	Tutte le telecamere
2	Tecnici (Amministratori di Sistema)	U.S.C.	- Registrazione delle immagini. - Conservazione per 7 giorni e successiva cancellazione automatica. - Estrapolazione delle registrazioni ed eventuale estrapolazione di copie. -Visualizzazione immagini registrate. -Garanzia corretto funzionamento del SVS.	Tutte le telecamere
3	Tecnici incaricati (al completo dei componenti)	U.S.C.	- Valutazione richieste di accesso alle registrazioni e autorizzazione per estrapolazione immagini. -Visualizzazione immagini registrate. -Redazione e conservazione verbale visualizzazione immagini registrate. -Consegna eventuale copia immagini registrate.	Tutte le telecamere
4	Tecnici incaricati (al completo dei componenti)	U.S.C.	- Autorizzazione per estrapolazione registrazione immagini in caso di richieste provenienti da soggetto terzo portatore di un interesse legittimo. -Visualizzazione immagini registrate	Tutte le telecamere
5	Direttore Didattico	Direzione Didattica	Rimozione blocchi visualizzazione immagini in caso di emergenza incendi o alte maxi-emergenze.	Telecamere che non trasmettono immagini in tempo reale.

3.2 Informativa agli interessati

Come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tutte le aree monitorate sono e/o saranno identificabili chiaramente mediante appositi cartelli.

4. Riferimenti

Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (D.lgs. 196/03);

Disciplinare Tecnico in Materia di Misure Minime di Sicurezza (Allegato B del D.lgs. 196/03);

Provvedimento generale dell'Autorità Garante in materia di videosorveglianza (8.4.2010 – Gazzetta Ufficiale n.99 del 29.4.2010);

Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970);

Segnalazione eventi indesiderati.